

“Ricadenza” delle Particelle Catastali

E' così denominato un **servizio** presente sul sistema informativo regionale per le foreste SIFOR – di **libero accesso** che permette di consultare la “ricadenza” di una particella catastale all'interno di alcune tipologie di aree geografiche: Aree Protette, Siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS), Popolamenti da Seme, Categorie Forestali (edizione 2016) e limite del Vincolo Idrogeologico alla scala 1:10.000 (edizione 2016).

La “ricadenza” viene calcolata in tempo reale facendo l'intersezione geografica tra la geometria della particella catastale ricercata (dato Sigmater) e le geometrie degli oggetti geografici di cui sopra, calcolando per ognuno le singole percentuali di “ricadenza”. Il dato pubblicato risulta una elaborazione e pertanto soffre di un'approssimazione e non costituisce dato ufficiale.

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/territorio/servizi/526-sistema-informativo-forestale-regionale>

Da venerdì 28 a domenica 30 luglio nel Comune di **Usseaux** in

Loc. Fraisse si terrà la 6° edizione della **Fiera Legninvalle**

Tutti i dettagli sul programma della manifestazione dedicata alla valorizzazione e promozione della Filiera Foresta Legno-Locale all'indirizzo:

<https://it-it.facebook.com/legninvalle>

PIF – Punto Informativo Forestale

Avviati da luglio in Piemonte e affidati a liberi professionisti, i punti informativi forniscono informazioni dettagliate sulle norme forestali e ambientali, sulle opportunità del PSR per la filiera legno-energia e distribuiscono materiale informativo. Sul territorio di interesse delle Valli sono stati aperti due PIF a:

Val della Torre e Rocca Canavese

Indirizzi e orari dettagliati sono specificati on-line:

www.regione.piemonte.it/foreste/it/2-non-categorizzato/1161-punti-informativi-forestali-p-i-f.html

Sportello Forestale a Lanzo

Da luglio è attivo lo Sportello Forestale di Lanzo presso l'ufficio di via Monte Angiolino 6, dove si sono trasferiti gli ex dipendenti dell'Ufficio Agricolo della Comunità Montana ora dipendenti regionali. Gli interessati possono fissare un appuntamento telefonando ai numeri 0123 53339 – 338 5654097.

Ufficio Forestale

presso l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

Frazione Fe' 2
10070 Ceres (TO)
Tel 0123 53339 - 53120 Fax 0123 521556
E-mail: foreste.vallidilanzo@libero.it

in questa edizione

Quasi un milione di ettari - P. 1

Vie di esbosco - AIFOR - P. 2-3

Opportunità / News – Sportello a Lanzo - P. 4



Quasi un milione di ettari....

E' questo il dato emerso per il Piemonte dopo aver aggiornato il limite del bosco e delle altre superfici forestali sulla base dei dati inventariali e aerofotogrammetrici dal 2010 in poi.

Dal rilievo cartografico effettuato con fotointerpretazione, seguito da locali e mirati rilievi in campo, risulta che **la superficie forestale complessiva del Piemonte al 2016**

è di 976.953 ha di cui 932.514 di boschi, 35.036 ha di arboricoltura da legno e 9.374 ha di altre superficie forestali (boschi “radi”, macchie e cespuglieti) localizzate ai limiti superiori della vegetazione arborea, in aree con forti limitazioni (macereti) o di transizione verso pascoli o coltivi abbandonati in aree montane.

I $\frac{3}{4}$ dei boschi sono costituiti da 5 categorie forestali:

- 22% castagneti;
- 15% faggete;
- 12% robinieti;
- 10% lariceti e cembrete;
- 8% boscaglie pioniere di invasione.

Il 100% dei boschi sono soggetti al vincolo paesistico e l'86% sono soggetti al vincolo idrogeologico. Il 17,9% della superficie forestale ricade in Aree Protette e Siti della Rete Natura 2000.

Circa il 70% dei boschi piemontesi appartiene a soggetti privati, con proprietà di estensione estremamente ridotte e frammentate; solo il 2% della proprietà forestale privata è infatti riconducibile a soggetti che possiedano almeno 100 ha di superficie forestale (o almeno 25 ha accorpati).

La piccola proprietà forestale prevale sul piano collinare e montano, nelle aree a **castagneto e robinieto** governate a ceduto.

La **proprietà forestale pubblica** (Stato, Demanio regionale, Province e Comuni) o di altri soggetti pubblici (Università, ASL...) si estende per lo più nella fascia subalpina e montana e riguarda **faggete e lariceti**.



A CERES e A LANZO

per fornire informazioni relative alle norme e alle procedure per i tagli boschivi e distribuire il materiale informativo e divulgativo;

- ricevere le istanze per i tagli boschivi (comunicazione semplice o autorizzazione con progetto d'intervento);
- gestire le procedure per l'iscrizione all'Albo delle imprese forestali.

Per informazioni :

foreste.vallidilanzo@libero.it
 Tel 0123 53339 – 3385654097
 Fax 0123 521556

Web:

<http://www.unionemontanavlc.it/Home/Menu?IDVoceMenu=59972>

Ricordiamo anche che....

da luglio 2016 è operante un
UFFICIO FORESTALE

Presso l'Unione dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone allo scopo di gestire la Misura 225 del PSR 2007-2013 – Pagamenti silvo-ambientali.

dal Regolamento forestale... (Art. 52)

Vie di esbosco

Le vie di esbosco sono **realizzazioni temporanee** funzionali all'esecuzione degli interventi selvicolturali e si distinguono in:

- linee per l'esbosco via cavo, consistenti in varchi nel soprassuolo effettuati esclusivamente mediante il taglio di piante o rami.** L'installazione di eventuali cavalletti intermedi artificiali deve essere temporanea, in relazione alla durata dell'intervento selvicolturale. E' obbligatorio segnalare le linee con cavo di guardia munito di palloni o bandiere colorate o con segnali luminosi secondo quanto prescritto dai vigenti regolamenti dell'aeronautica per la sicurezza dei voli. Nei boschi, i varchi nei soprassuoli necessari al passaggio delle linee possono avere larghezza massima di 8 metri, aumentabile sino a consentire il libero passaggio del carico affinché non rechi danno alle piante limitrofe se il tracciato non segue la linea di massima pendenza. Per l'attraversamento di strade adibite a pubblico transito è necessario acquisire l'autorizzazione da parte del soggetto titolare dei diritti. All'incrocio con viabilità agro-silvo-pastorale, sentieri e mulattiere, devono essere apposti in luogo ben visibile cartelli di segnalazione posti almeno 50 metri prima dell'incrocio;
- linee di esbosco per gravità, sia naturali che artificiali, consistenti in percorsi lungo i quali il legname scivola verso valle.** La loro realizzazione deve avvenire con gli accorgimenti necessari per il completo controllo del movimento del legname e per evitare gravi danni al suolo e al soprassuolo;
- vie d'esbosco per trattori ricavate con il solo taglio della vegetazione e movimenti di terra tali da determinare una lunghezza massima di 150 metri per ettaro d'intervento, comunque non superiore a un chilometro, una larghezza massima del piano viabile non superiore a 3 metri e un'altezza delle scarpate non superiore ad un metro;** il superamento di tali parametri determina l'applicazione delle norme sulla modificazione e trasformazione d'uso del suolo.

AIFOR

Associazione Istruttori Forestali

AIFOR, "Associazione istruttori forestali" www.aifor.it è un'associazione senza scopo di lucro, che riunisce e rappresenta gli istruttori forestali del Piemonte, ed ha l'obiettivo di promuovere la formazione professionale ad ogni livello, come strumento per garantire sicurezza, qualità e produttività nei cantieri forestali e ambientali.

Il metodo didattico dell'istruttore forestale si basa sulla consapevolezza *che "Se ascolto dimentico, se vedo mi ricordo, se faccio imparo"* e che *"Il bosco è la migliore aula per l'insegnamento forestale"*, i corsi sono, di conseguenza, ad alto **contenuto pratico**, con il **90%** del tempo dedicato a dimostrazioni e lavoro in campo.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di una formazione professionale ad elevato contenuto pratico, il **rapporto istruttore-allievi** è mantenuto **elevato** (1 a 4 / 1 a 5) in tutti i corsi proposti.

L' **AIFOR** collabora a tutte le iniziative per la formazione, l'innovazione ed il miglioramento continuo delle pratiche forestali e di gestione territoriale.

Per maggiori informazioni sulle attività dell'Associazione vi potete rivolgere alla Segreteria che è aperta da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 14 nella nuova sede di Lanzo, in via Monte Angiolino 6.

